

RETE SISMICA SPERIMENTALE DEL FRIULI

PROTEZIONE CIVILE POZZUOLO DEL FRIULI
SQUADRA DI MONITORAGGIO SISMICO

ESERCITAZIONE ESTIVA

"FUNNY WAVE 2006"

Resia (Udine), Sabato 15 Luglio 2006



FINALITA' E DESTINATARI DELL'ESERCITAZIONE

L'esercitazione "*Funny Wave 2006*" (onda divertente) si prefigge di testare sul campo l'operatività della squadra di monitoraggio sismico chiamata ad operare in condizioni di simulata crisi. L'esercitazione si colloca nel quadro di istruzione e formazione della squadra avviata nell'inverno scorso con la partecipazione di un gruppo di Volontari al corso teorico di base.

Nel corso dell'esercitazione, i corsisti avranno la possibilità di fare pratica sulla gestione hardware della stazione e sul software di acquisizione e di analisi dei tracciati sismici. Per l'occasione verranno illustrate le caratteristiche geologiche e geofisiche dell'area interessata al monitoraggio.

La finalità dell'esercitazione è di mettere in pratica quanto appreso durante il corso di formazione di base e testare i tempi, le capacità di monitoraggio e quelle operative della squadra stessa attraverso l'osservazione dei tempi e della qualità operativa delle seguenti fasi:

1. raggiungimento del centro operativo dal momento del dichiarato allarme;
2. approntamento dei materiali e delle attrezzature logistiche;
3. partenza e raggiungimento della località assegnata;
4. approntamento della stazione di rilevamento;
5. supporto logistico;
6. monitoraggio sismico;
7. comunicazioni.

DURATA

L'esercitazione si terrà il giorno SABATO 15 LUGLIO 2006, nell'arco di circa 12 ore con allertamento della squadra alle ore 05:15 a.m. (ora locale).

LOCALIZZAZIONE

La località di installazione della stazione e delle operazioni di monitoraggio è situata nel COMUNE DI RESIA (UDINE), nei pressi della Malga Coot, alle pendici del Monte Canin.

SCENARIO DELL'ESERCITAZIONE

L'esercitazione simula un evento sismico di magnitudo Richter 5.8 avvenuto alle 03:41 a.m. (ora locale) del giorno 15 luglio 2006 con epicentro localizzato nell'area di Bovec (Slovenia), nei pressi del confine con l'Italia. Si rende necessario monitorare l'andamento della sequenza sismica successiva all'evento principale a supporto delle squadre di Protezione Civile che operano nelle località maggiormente interessate da danni nei centri abitati di Bovez, Zaga e Kobarid: in tal senso viene deciso di approntare una stazione di rilevamento a circa 5 km. dall'area epicentrale. La stazione dovrà mantenere costanti contatti radio con il Centro operativo e fornire informazioni sull'andamento della sequenza.